

XIV Stagione concertistica
Domenica 7 aprile 2024 – ore 17.00

**Milo Ferrazzini, Claude Hauri, Ulisse
Roccasalva, Leonardo Ruggia**
Violoncello

Johann Sebastian Bach 1685 - 1750	da Suite n. 4 in mi bemolle maggiore per violoncello solo, BWV 1010 <i>Preludio – Allemanda - Corrente</i> Milo Ferrazzini, violoncello
Dieter Ammann 1962	Piece for cello (Imagination against number) Milo Ferrazzini, violoncello
Edward Elgar 1857-1934	Salut d'amour
Joseph Haydn 1732 - 1809	Corale per San Antonio
Anonimo	Leaving of Liverpool
Karl Jenkins 1944	Palladio
Niccolò Paganini 1782 - 1840	Variazioni su un tema dal "Mosé in Egitto" di Rossini
Johannes Brahms 1833 - 1897	Danza ungherese n.6
Astor Piazzolla 1921-1992	Libertango

Entrata: Prezzo unico: CHF 20.- (soci Ass. Musica in Chiesa 10.-)
Sostenitori dell'associazione, studenti CSI e giovani fino a 16 anni: entrata gratuita
Maggiori informazioni: www.amic.ch

Con il patrocinio di

Milo Ferrazzini, classe 2000, nel 2024 si diploma presso la Musikhochschule München, nella classe di M.Hornung, perfezionandosi inoltre tra gli altri con i maestri F.Helmerson, A.Brendel, D.Müller-Schott, R.Wallfisch, E.Dindo, R.Merlin e D.Mommertz. Nel 2023 ha vinto il primo premio e il premio speciale Guy Fallot al Concours d'Interprétation Musicale di Losanna, ha conquistato il primo premio assoluto al Concorso internazionale Musica Goritiensis e sempre nello stesso anno ha vinto il concorso indetto dalla Fondazione Sinfonima di Mannheim. Dal 2023 è inoltre stipendiato della fondazione Yehudi Menuhin Live Music Now di Monaco. Nel 2018 e 2019 ha vinto il primo premio al Concorso svizzero di musica per la gioventù nella massima categoria, sia come solista che in musica da camera. Sempre nel 2019 ha vinto il primo premio assoluto al concorso nazionale tedesco Jugendmusiziert insieme al Trio con moto. In qualità di solista e camerista si è già esibito in alcune delle più importanti sale d'Europa. Inoltre, ha suonato in numerose sale tra le più rinomate del Giappone. Ha debuttato nel 2023 come solista nella Goldener Saal del Musikverein accompagnato dall'Orchestra Sinfonica della Radio Slovacca nel doppio concerto di Johannes Brahms. Sempre in qualità di solista ha poi collaborato con la Savaria Symphony Orchestra, l'OSI, l'Orchestra sinfonica di Bienne e Soletta, l'Orchestra da camera L'Appassionata, l'Ensemble Borromini, l'Orchestra del Festival di Bellagio, l'Orchestra Le nove di Beethoven, la United Soloists Orchestra e l'Orchestra giovanile della Svizzera italiana, esibendosi in prestigiosi contesti come la Sala Maffeiana di Verona, la Sala Verdi di Milano, Baumgartner Hall di Vienna, LAC Lugano e l'Auditorio Stelio Molo di Lugano. Le registrazioni di questi concerti sono state trasmesse sulle frequenze di emittenti quali BBC3, MDR, SRF, RSI, e le radio nazionali di Finlandia, Polonia, Lettonia e Islanda.

Claude Hauri, diplomato presso il CSI a Lugano, prosegue poi gli studi con R.Wallfisch, con il quale ottiene il diploma di concertista alla Musikhochschule di Winterthur, e si perfeziona con A.Meunier e Z.Nelsova. Giovanissimo suona quale primo violoncello nella Youth World Orchestra della Jeunesses Musicales. Quale solista e in gruppi da camera svolge un'intensa attività concertistica che lo vede esibirsi intensamente in tutta Europa, USA, in Australia, Giappone e in Sud America. In qualità di solista con orchestra si è esibito negli ultimi anni con numerose orchestre (tra cui l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra di Fiati della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica Nacional Argentina, l'Orchestra della Svizzera italiana, l'Orchestra Sinfonica de Entre Rios, l'Orchestra Sinfonica Uncuyo, l'Orchestra Filarmonica di Stato della Romania, l'Orchestra da Capo di Monaco, la Slovenian Philharmonic String Chamber Orchestra, l'Orchestra da camera di Mantova, la Nuova Orchestra Ferruccio Busoni, l'Orchestra Appassionata, l'Orchestra Federale del Caucaso settentrionale, l'Orchestra la Tempesta, l'Orchestra Sinfonica di Grosseto, l'Orchestra Vivaldi e l'Orchestra del Festival di Bellagio) sotto la direzione di direttori quali Piero Gamba, Massimo Belli, Reinaldo Zemba, Kevin Griffiths, Franz Schottky, Jeff Silberschlag, Giancarlo Rizzi, Robert Lehrbaumer e Louis Gorelik. Insieme a Corrado Greco e alla violinista Hana Kotkova dà vita al Trio des Alpes, con cui svolge intensa attività in tutta Europa e negli USA e con i quali ha inciso gli ultimi CD per Dynamic. Insegna violoncello presso il Conservatorio di Musica "Nino Rota" di Monopoli e presso il Conservatorio a Lugano.

Ulisse Roccasalva nasce a Ginevra nel 1990 e inizia lo studio del violoncello a 7 anni con Beat Helfenberger. Ottiene il "Bachelor of Arts in Music" e il "Master of Arts in Music Pedagogy" presso il Conservatorio della Svizzera italiana sotto la guida dei maestri Taisuke Yamashita e Mattia Zappa, mentre nel 2019 ottiene il Master of Arts in Music Performance sotto la guida dei maestri Monika Leskova e Johannes Goritzki. Con il suo quartetto (Quartetto Epos) ha inoltre frequentato il "Corso di Alto Perfezionamento per Quartetto d'Archi" all'accademia Walter Stauffer con il Quartetto di Cremona esibendosi per importanti rassegne musicali come la Società del Quartetto di Milano oppure Mantova Chamber Music Festival: Trame Sonore. Professionalmente Ulisse è anche attivo nel campo dell'insegnamento. Oltre a collaborare con alcune realtà locali, da settembre 2024 occupa la posizione di docente per l'insegnamento del violoncello presso il Conservatorio della Svizzera italiana.

Leonardo Ruggia

Dal 2010 al 2015 ho suonato pianoforte, frequentando la scuola di musica del Conservatorio di Lugano sotto la guida di Carmine Palermo.

Nel corso del 2015 ho iniziato lo studio del violoncello con il M°Ulisse Roccasalva.

Dal 2016 al 2020 ho continuato lo studio presso la Scuola Musicando con l'insegnante Marina Modesti, per poi proseguire dal 2021 a tutt'oggi nella classe di Taisuke Yamashita presso il Conservatorio di Lugano, dove attualmente frequenta il secondo anno Pre-College.

Ho suonato nell'Orchestra Giovanile del Conservatorio.